

Zeitschrift: Rivista militare della Svizzera italiana
Band: 60 (1988)
Heft: 5

Artikel: OPTIMA sussistenza
Autor: Pfaffhauser, F.
DOI: <https://doi.org/10.5169/seals-246909>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. [Siehe Rechtliche Hinweise.](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. [Voir Informations légales.](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. [See Legal notice.](#)

Download PDF: 18.10.2024

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

OPTIMA sussistenza

Colonnello F. Pfaffhauser

Da qualche tempo, il Commissariato centrale di guerra (CCG) ha intrapreso uno studio denominato «OPTIMA sussistenza» che concerne il riesame dell'organizzazione del servizio della sussistenza del nostro esercito e l'ottimizzazione dell'ordinario della truppa. Dopo che il capo dello Stato maggiore generale ha accettato i risultati di questo studio, abbiamo il piacere di presentarvelo qui di seguito. Il riesame dell'organizzazione del servizio della sussistenza del nostro esercito è stato dettato dai motivi seguenti:

- la moltitudine di definizioni (razione giornaliera normale), razione giornaliera, razione giornaliera di guerra, razione di soccorso, razione di combattimento, razione di riserva) e i corrispondenti assortimenti di sussistenza, i quali però non differiscono molto gli uni dagli altri, creano difficoltà e confusione;
- le differenti autonomie di sostegno nei diversi servizi del sostegno, che non corrispondono in ogni caso alla dottrina d'impiego dell'esercito e che gravano la truppa (trasporti di andata e ritorno dei beni di sostegno, senza curarsi delle possibilità di rifornimento nelle vicinanze);
- la preparazione delle dotazioni di sussistenza in caso di mobilitazione di guerra, che è relativamente lunga e che non è assicurata sotto ogni aspetto, non fa che ritardare la prontezza d'impiego della truppa;
- il consumo obbligatorio, relativamente elevato, che influisce negativamente sulla varietà dei pasti e sul modo di procurarsi i viveri mediante acquisto libero nel luogo di stazionamento.

Queste constatazioni sono già state fatte all'inizio degli anni '80. Per diversi motivi, in particolare quello di assicurare una certa continuità (concezione del sostegno 1977) e quello di non disturbare costantemente il lavoro della truppa, gli adattamenti nel servizio della sussistenza sono stati differiti di proposito.

Obiettivi dello studio «OPTIMA sussistenza»:

1. assicurare la dotazione regolamentare di sussistenza in caso di mobilitazione di guerra;
2. accelerare la mobilitazione di guerra;
3. adattare l'autonomia in fatto di sussistenza a quella degli altri beni di sostegno;
4. semplificare l'assortimento di sussistenza;
5. ridurre il consumo obbligatorio.

L'elaborazione delle basi, l'esame dei dettagli con tutti gli organi interessati (truppa, uffici militari e civili, esperti), le prove presso la truppa, la presentazione dei risultati dello studio «OPTIMA» agli uffici gerarchicamente superiori e la realizzazione del progetto, esigono molto tempo. Ma oggi possiamo annunciare che

la nuova organizzazione del servizio della sussistenza entrerà in vigore *il 1° gennaio 1990*.

Risultato dello studio «OPTIMA» in breve:

- presa in consegna e distribuzione rapide e sicure della sussistenza di mobilitazione;
- adattamento della dotazione regolamentare e dell'autonomia di sussistenza della truppa a quelle degli altri beni di sostegno;
- organizzazione chiara e semplice del servizio della sussistenza e riduzione del consumo obbligatorio;
- economia finanziaria e uso efficace dei mezzi disponibili nei servizi d'istruzione;
- semplificazione della formazione dei militari del servizio della sussistenza e semplificazione dei loro compiti.

Siamo convinti che, dopo l'introduzione del regolamento d'amministrazione '87 e la riedizione di diversi regolamenti che usciranno nel corrente anno, lo studio «OPTIMA sussistenza» sia un ulteriore passo avanti verso il miglioramento e la semplificazione del servizio del commissariato del nostro esercito. Nel 1989, gli organi specializzati della «via verde chiara» verranno a conoscere nei corsi della truppa come anche nelle attività fuori del servizio, una serie di temi d'istruzione molto interessanti.



Baumgartner

Tutto per l'ufficio
Via Volta 1 — Tel. 44 65 36
6830 Chiasso